



ALPI APUANE - La Stazione di Carrara e Lunigiana del Soccorso Alpino è stata attivata ieri sera **per due alpinisti, uno comasco, dispersi sulla parete Nord del Pizzo d'Uccello** (1.781 m s.l.m.).

L'attivazione dei soccorsi è arrivata dal numero unico d'emergenza, che ha allertato VVFF e 118. Tramite telefono i due uomini, che avevano **perso l'orientamento mentre procedevano lungo la via alpinistica Oppio Colnaghi**, hanno fornito le prime indicazioni ai soccorritori per far capire la loro posizione.

Il collegamento telefonico con i soccorritori alpini è stato determinante per capire con esattezza la loro posizione su questa via alpinistica classica, lunga e caratterizzata da diedri e anfratti che rende l'ascesa difficoltosa se non si conosce con esattezza il tragitto.



Dalle prime foto inviate sembrava che si trovassero più a destra sulla parete ma poi alle 22.30 è stata accertata dai tecnici del SAST la loro posizione, sempre all'interno della via. Viste le buone condizioni di salute e per evitare probabili scarichi di pietre dall'alto, **l'intervento tramite elicottero è stato programmato per le prime luci dell'alba di oggi.**

Alle 7 **l'elisoccorso regionale Pegaso 3** è decollato imbarcando il capostazione dell'unità di Carrara in appoggio al tecnico di elisoccorso. **Sono stati effettuati due recuperi tramite verricello, che hanno messo al sicuro i due alpinisti che poi sono stati portati alla base di Massa Cinquale.**

I due uomini, uno originario di Chamonix e uno proveniente dalla provincia di Como, sono stati quindi riaccompagnati alle macchine.